



Si è concluso davvero nel migliore dei modi il quarto Campionato velico invernale dell'isola d'Elba "Trofeo Mauro Mancini" organizzato dalla sezione di Portoferraio della Lega Navale Italiana. La manifestazione, iniziata quest'anno il primo novembre e conclusasi il 4 marzo ed alla quale hanno partecipato una trentina di imbarcazioni, non pareva infatti nata sotto una buona stella: le prime regate erano state caratterizzate da mancanza di vento, successivamente da vere e proprie bufere, tanto che, rinvio su rinvio, quel calendario che inizialmente prevedeva gare a domeniche alterne si era così infittito da impegnare i velisti ogni settimana. Le ultime prove comunque si sono svolte in condizioni ottimali: buon vento, mare quasi calmo, un bel sole ed equipaggi agguerriti. Non sono del resto neanche mancati i gesti di vera sportività come quello dell'armatore di *'Fortunello'* Mario Lanera che ha voluto dividere la vittoria finale in classe regata con il suo rivale Stefano Chiappi, armatore di *'Golia nuda'*, il quale pochi giorni prima dell'ultima regata, quando i due scafi guidavano la classifica a pari punti, ha perduto la sua barca a cause del fortunale abbattutosi sulle coste elbane come su quelle di tutta Europa.

I vincitori nelle altre classi invece sono stati *'Mister Magoo'*, di Dari, in libera cabinati, che si è così aggiudicato il Trofeo Mancini, offerto da *La Nazione*, giornale di Firenze, e nato proprio per questa classe, mentre la parte del leone è stata fatta da *'Noi tre'* di Mantovan che ha raccolto una autentica messe di successi nelle singole regate giungendo così, incontrastata, alla vittoria finale in classe crociera. Ottima comunque anche la prestazione di *'Velenosa'*, una barca del Centro velico di Marciana Marina, seconda arrivata alle spalle di *'Noi tre'*, vittoriosa nell'ultima regata, e alla quale è andato il trofeo speciale intitolato alla memoria di Sony Mantovan, indimenticato e coraggioso velista elbano, esempio per tutti di sportività, scomparso lo scorso anno. Questo trofeo, offerto dalla signora Mantovan è andato all'equipaggio di *'Velenosa'* per il coraggio e la grinta dimostrati con la loro costante presenza sul campo di regata, con ogni vento e con ogni mare. Buone cose le hanno fatte vedere anche *'Inutile follia'*, di Durante e Coltelli, se-

conda classificata in libera cabinati e con la speranza di ribaltare la situazione dato che l'equipaggio ha fatto ricorso, e *'Baffi'*, di Gunter, prima arrivata in una ipotetica classifica comprendente le libera cabinati a dislocamento pesante. Al termine dell'ultima prova infine si è tenuta la cerimonia della premiazione ufficiale, una bella festa. Erano presenti molti ospiti significativi: dai componenti i due equipaggi corsi che hanno partecipato all'ultima regata ai presidenti dei vari Circoli velici elbani, alle autorità civili e militari. Gli onori di casa sono stati fatti da Giampaolo Guidi, presidente della sezione elbana della Lega Navale Italiana il quale ha premiato gli equipaggi vincitori assieme al dottor Talucci che rappresentava la Jacuzzi Europa, sponsor ufficiale della manifestazione. Una presenza significativa è stata anche quella dell'architetto Foschi, esperto velista e consulente tecnico del mensile specializzato *Bolina*.

Questa la classifica generale finale del Campionato 1989-1990:

Classe libera cabinati:

'Mister Magoo' di Dari; *'Inutile follia'*, di Durante e Coltelli; *'Mell'*, di Gelsi e Bosch; *'Lisa'*, di Martorella; *'Baffi'*, di Gunter; *'Lucia'*, di Bartolini; *'Ellade'*, di Bigio; *'Susy'*, di Taglione; *'Lyra'*, di Falanca; *'Zeffir'*, di Lopoi; *'Marité'*, di Pino; *'Totenna'*, di Talucci; *'Casper'*, di Gunter; *'Maga'*, di Cecchini; *'Water Melon'*, di Del Bruno; *'Tau'*, di Vitali; *'Gorilla'*, di Pavia.

Classe IOR Crociera

'Noi tre', di Mantovan; *'Velenosa'*, di Ciummei; ex equo *'Trieste'*, di Bolano e *'Desirée'* di Stich; *'Josette'*, di Gamba; fuori campionato *'Charlotte'*, di Onorato; *'Qua qua'*, di Trentini.

Classe IOR Regata:

ex equo *'Fortunello'*, di Lanera e *'Golia nuda'*, di Chiappi; ex equo *'Obbedisco'*, di Gelsi e *'Bronzina'*, di Vitturi; *'Ganza'*, di Zallo.

